



Assistenti di
Volo
Italiani
Associati



LA “CRICCA”

Il “contratto” firmato in Cityliner non è solo un problema dei colleghi che lavorano in quell’azienda, ma è un danno per tutti i naviganti, costituisce il **riferimento al ribasso** al quale l’azienda intende portare il costo del lavoro, **chiudendo la tenaglia** con le variazioni alle mansioni concesse in Air One “smart carrier”.

Traducendo: I Cityliner hanno un contratto mediocre, con gli stessi stipendi bassissimi che già percepivano già prima a livelli appena superiori ai minimali retributivi di legge, con **gli aumenti oscillanti tra i 19 euro al mese per gli aa.vv. e i 49,50 euro per il CPT.**

Ma non basta, per completare la svendita si aggiungono un paio di postille apparentemente innoque. Nell’ultimo verbale firmato, si scrive che Air one Cityliner “...rappresenta il canale di ingresso privilegiato... oltre a rappresentare un contesto ove si manifestano... opportunità di sviluppo professionale e di carriera nel Gruppo, nel rispetto delle caratteristiche di competitività di Air One Cityliner stessa...”

Quindi le future promozioni potranno passare per Cityliner ed ai cassintegrati potrebbe anche essere proposta l’assunzione Cityliner senza 93% in violazione degli accordi di Palazzo Chigi, per non parlare della scadenza contrattuale fissata al 2013 ben dopo la scadenza di quello Alitalia (31 dicembre 2011) .

Una firma che ipoteca il nostro FUTURO ed una vergogna i cui effetti dureranno anni.

Insomma è chiaro che la “cricca”, rompendo ogni argine precedente, passo dopo passo, sta confezionando una nuova e ben peggiore realtà di lavoro nella quale ogni navigante riceverà un pesante danno.

Non stupirebbe se questi campioni dell’autogol sottoscrivessero un nuovo modello di relazioni industriali in cui lo sciopero è bandito.

Bisogna **DIMETTERSI** da chi non ci tutela: **CISL-UIL-UGL-ANPAV-UP.**

Facciamola finita con quelli che chiamano “conquista” le continue svendite.

Altro passaggio fondamentale sarà l’elezione delle RSU e degli RLS.
Se gli “assertivi” continueranno a “pattinare” noi avvieremo le procedure anche da soli e poi vedremo chi sarà legittimato a siglare gli accordi.

Sciopero di 24 ore il prossimo 18 giugno.

Le strutture Alitalia
Filt Cgil Avia Ipa Anpac